



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPrensIVO "GALLUPPI-COLODI-BEVACQUA"

Via Botteghelle n. 1 - 89132 Reggio Calabria

C.M.: RCIC87200P - C.F.: 92081300805

Telefono: 0965 51066 - <http://www.icgalluppirc.edu.it> - rcic87200p@istruzione.it - rcic87200p@pec.istruzione.it

Codice IPA: istsc_rcic87200p - Codice Univoco Ufficio UFDGOL

Prot. n. 7527/I.1

Reggio Calabria, 17/10/2023

Ai Docenti

Atti / Sito web / Registro elettronico

OGGETTO. *Direttiva a carattere permanente sugli impegni funzionali all'insegnamento dei docenti part-time, dei docenti titolari di spezzoni di cattedra, dei docenti con più di sei classi.*

Al fine di precisare in modo chiaro gli impegni non di insegnamento dei docenti in particolari condizioni di lavoro (docenti part-time, con cattedra oraria esterna o titolari di spezzoni di cattedra, con più di sei classi), si fa riferimento al CCNL 2006-09 attualmente in vigore, e in particolare agli art. 28, 29 e 39.

Il monte orario complessivamente richiesto al **docente in part time** per le attività funzionali all'insegnamento deve essere proporzionato alla quantità di orario di insegnamento prevista dal suo contratto di part-time.

Tuttavia, ai sensi del CCNL 29.11.2007, se per il docente in part time viene ridotto proporzionalmente il tetto delle 40 ore per la partecipazione alle attività dei consigli di classe, di interclasse e di intersezione, non viene ridotto proporzionalmente il tetto delle altre 40 ore previste dalla lettera a) dell'art. 29 del citato contratto: partecipazione ai collegi dei docenti, attività di programmazione, verifica e comunicazione alle famiglie degli alunni sui risultati degli scrutini. Si precisa altresì che i docenti in part time sono obbligati a partecipare alle attività funzionali anche se esse siano fissate in giornate e in ore estranee a quelle pertinenti alla ridotta prestazione di servizio. Si riporta, a tal proposito, quanto stabilito dalla Corte di Cass. civ., Sez. lavoro con Ord., 14 marzo 2019, n. 7320:

"Il personale docente del comparto della scuola assunto con contratto a tempo parziale, sulla base delle disposizioni dettate dagli artt. 46 CCNL 4.8.1995, 36 CCNL 24.7.2003 e 39 CCNL 29.11.2007, nonché dall'art. 7, O.M. 23.7.1997, ha l'obbligo di svolgere le attività funzionali all'insegnamento di carattere collegiale, di cui agli artt. 42, comma 3, lett. a), CCNL 1995, 27, comma 3, lett. a), CCNL 2003, 29, comma 3, lett. a), CCNL 2007, con le stesse modalità previste per i docenti a tempo pieno e, in caso di part time verticale o misto, è tenuto a partecipare all'attività collegiale anche se la convocazione è disposta in giorni della settimana non coincidenti con quelli stabiliti per l'insegnamento."

Ad ulteriore precisazione di quanto sopra, si rammenta quindi che gli incontri dipartimentali vanno inseriti nel computo delle 40 ore relative alla partecipazione alle riunioni del collegio dei docenti, di cui rappresentano un'articolazione, da tenere del tutto separate rispetto alle 40 ore massime da dedicare alle attività dei consigli di intersezione/ interclasse/ classe. Viceversa, risultano obbligatori e del tutto autonomi dai due computi appena citati lo svolgimento di scrutini ed esami (CCNL, art. 29, comma 3) e la presenza non solo ai colloqui individuali settimanali, ma anche a quelli generali quadrimestrali nella forma organizzativa decisa dal Consiglio di Istituto/ Collegio Docenti (CCNL, art. 29, comma 4). Quindi NON vanno compresi nelle 40 ore dedicate ai consigli di intersezione/ interclasse/ classe gli scrutini di fine primo e secondo quadrimestre; analogamente, NON vanno compresi nelle 40 ore dedicate alla partecipazione alle riunioni del collegio dei docenti i colloqui individuali settimanali con le famiglie.

Si ricorda, altresì, che i **docenti con spezzoni di cattedra**, sono tenuti a partecipare alle riunioni del collegio dei docenti e dei dipartimenti in proporzione alle ore di insegnamento attribuite presso il nostro istituto, da computarsi rispetto alle 40 ore massime determinate dal CCNL 2006-09, art. 29, comma 3, e non rispetto al numero totale di ore di riunione risultante dal Piano annuale delle attività dell'istituto.

Sempre in base a quanto previsto dal CCNL 2006-09 (CCNL, art. 29, comma 3, punto b), **gli insegnanti con un numero di classi superiore a sei** possono indicare, ma solo relativamente alla propria partecipazione ai consigli di classe/interclasse/intersezione, le riunioni alle quali saranno presenti per non superare il tetto massimo delle 40 ore previsto dal CCNL in vigore. A livello puramente indicativo, si ricorda l'importanza dei consigli di classe dedicati alla valutazione infraquadrimestrale.

I docenti che rientrano nelle condizioni di lavoro appena menzionate dovranno compilare, secondo il Piano annuale delle attività, approvato nel Collegio docenti, un apposito modulo in cui riportare, in base alle norme sopra ricordate, una proposta di calendario delle presenze nell'a.s. in corso a riunioni collegiali e a consigli di classe.

Tale modulo dovrà essere consegnato in Segreteria per il protocollo **entro e non oltre il 30 ottobre dell'anno scolastico di riferimento per l'autorizzazione del Dirigente**.

Il Dirigente Scolastico

prof. Carlo Milidone

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del
c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

CCNL, ART.29 - ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

1. L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.

2. Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:

- a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- b) alla correzione degli elaborati;
- c) ai rapporti individuali con le famiglie.

3. Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue;

b) la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue;

c) lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

Sentenza Corte di Cass. civ., Sez. lavoro con Ord., 14 marzo 2019, n. 7320:

“Il personale docente del comparto della scuola assunto con contratto a tempo parziale, sulla base delle disposizioni dettate dagli artt. 46 CCNL 4.8.1995, 36 CCNL 24.7.2003 e 39 CCNL 29.11.2007, nonché dall'art. 7, O.M. 23.7.1997, ha l'obbligo di svolgere le attività funzionali all'insegnamento di carattere collegiale, di cui agli artt. 42, comma 3, lett. a), CCNL 1995, 27, comma 3, lett. a), CCNL 2003, 29, comma 3, lett. a), CCNL 2007, con le stesse modalità previste per i docenti a tempo pieno e, in caso di part time verticale o misto, è tenuto a partecipare all'attività collegiale anche se la convocazione è disposta in giorni della settimana non coincidenti con quelli stabiliti per l'insegnamento.”

Data, _____

Firma del docente

Visto, si autorizza.

Data, _____

Il Dirigente Scolastico (Prof. Carlo Milidone)

CCNL, ART.29 - ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

1. L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.

2. Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:

- a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- b) alla correzione degli elaborati;
- c) ai rapporti individuali con le famiglie.

3. Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue;

b) la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue;

c) lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

Data, _____

Firma del docente

Visto, si autorizza.

Data, _____

Il Dirigente Scolastico (Prof. Carlo Milidone)
